LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

30ª e ultima giornata del campionato di calcio

IL BOLOGNA CAMPIONE D'ITALIA
Bari e Novara retrocedono in Serie B

Il Torino vince nettamente di fronte al tenace Livorno: 5-2

RETI: Mascheroni (T.) al 1', Piacentini (T.) al 17' su rigore, Michelini (T.) al 32' del 1.o tempo; Petron (T.) al 12', Capri (T.) al 18', Baruzzi autorete al 27', Viani (L.) al 45' su rigore.

TORINO: Olivieri; Piacentini, Bussi; Baruzzi, Gallea, Baldi; Mascheroni, Ganelli, Michelini, Petron, Capri.

LIVORNO: Agostini; Del Bianco, Del Buono; Capaccioli, Rossi, Tori; Angelini, Stua, Viani II, Zidarich, Cattaneo.

ARBITRO: Galeati.

Tanto per evitare spiacevoli sorprese, il Torino s'è lanciato subito all'attacco ed un minuto di giuoco non era ancora trascorso che già la palla era in fondo alla rete di Agostini, scagliatavi da Mascheroni, scappato lesto su di un'apertura di Michelini e serratosi decisamente al centro. Il Livorno si trovò in difficoltà a fronteggiare l'azione scelta dei granata ed il suo passivo si fece via via più pesante. Al 17' uno sgambetto di Del Bianco metteva a terra Petron e lo specialista Piacentini...

...d'ora, su passaggio di Pasinati, Torri aveva l'occasione propizia di segnare, ma il centro novarese non riusciva a realizzare il facile tiro.

Al 25' il Venezia otteneva il secondo punto con Alberti su passaggio di Pernigo. Il Novara ha finito per sbandarsi ed al 39' poi, favorito anche da Galimberti, è venuto il terzo punto del Venezia su tiro di Pernigo che mandava il pallone a battere prima sulla schiena del terzino azzurro e poi in rete.

LE CLASSIFICHE

	Partite P.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Bologna	30	16	7	7	60	37	39
Ambrosiana	30	14	7	9	52	42	35
Milano	30	12	10	8	55	34	34
Fiorentina	30	14	6	10	60	49	34
Juventus	30	12	8	10	50	47	32
Atalanta	30	11	9	10	45	28	31
Torino	30	11	8	11	54	50	30
Napoli	30	11	8	11	41	48	30
Triestina	30	9	11	10	45	39	29
Genova	30	10	9	11	46	44	29
Roma	30	9	11	10	48	46	29
Venezia	30	8	13	9	39	44	29
Livorno	30	9	10	11	[illegible]	51	28
Lazio	30	7	13	10	38	42	27
Novara	30	8	11	11	31	38	27
Bari	30	5	7	18	31	64	17

AMBROS. - ATALANTA * 3-1

Bergamo, 5 maggio.

La grande giornata di Caimo ed la contrapposta la scarsa sicurezza di Zibetti che rimpiazzava Lanfranco, sono state le cause determinanti la netta vittoria degli ospiti. Ciancamerla ha sbagliato un «rigore» concesso al 35' del primo tempo per fallo di Caimo ai danni di Fabbri: il pallone investiva la base del montante e rimbalzava nelle braccia del portiere. In quel momento l'Ambrosiana già era in vantaggio...

NAPOLI-BARI * 4-0

Bari, 5 maggio.

Al 7' Rosellini raccoglie un passaggio di Tricoli e segna la prima rete malgrado il tuffo di Ricciardi. Al 29' Busani raccoglie un corto rimando di Ricciardi e segna la seconda rete per il Napoli. Nella ripresa al 15' Busani raccoglie un traversone di Rosellini e mette in rete per la terza volta; infine al 45' Barrera sorprende Ricciardi che non ha neppure il tempo di tentare la parata.

Brutta partita a Milano dove il Genova pareggia: 1-1

MILANO: Zorzan; Boniforti, Remondini; Antonini, Todeschini, Toppan; Degli Esposti, Mezza, Boffi, Morselli, Cappello.

GENOVA: Tavoletti; Marchi, Sardelli; Genta, Michelini, Perazzolo; Neri, Ispiro, Miniati, Chizzo, Conti.

ARBITRO: Scarpi di Dolo.

RETI: Miniati (G.) al 10.o m. del 1.o tempo; Boffi (M.) al 31.o del 2.o t.

Le due squadre hanno lottato con grande impegno, pur non avendo più nulla da guadagnare o da perdere in campionato. Quello che non sono riuscite a fare, è a giuocare bene. Sono riuscite al contrario, anzi. L'ultima parte dell'incontro è stata una ben brutta cosa: una piccola bruttura nei riguardi dello sport. Scorrettezze, violenze, piagnistei ad ogni piè sospinto. Venne espulso il solo Neri, per aver calciato la palla lontano, due volte consecutive, in segno di dispetto, ma una mezza dozzina di altri giuocatori avrebbe dovuto precederlo, o seguirlo immediatamente nel suo rientro anticipato agli spogliatoi.

Il Genova segnò, per primo, al decimo minuto di giuoco. Su un calcio di punizione, una gran confusione veniva a prodursi in area di rigore. Nessuno dei difensori che voleva respingere riusciva nel...

...tutto fatto, e finiva per segnarne uno che nessuno s'aspettava, riprendendo, in area, una bella rovesciata di Mezza, che era passato all'ala sinistra. Tavoletti scattava in ritardo per la parata e non arrivava più a toccare la palla. Parecchi e svariati cambiamenti nella prima fila del Milano, in questo secondo tempo, con Cappello che compare in tre differenti posizioni.

Sul finire, falli su falli, e giuoco disordinatissimo. Per giuocare a questo modo, è una gran bella cosa che il campionato sia finito.

Giornata semiserena, campo in buone condizioni, pubblico discreto.

Vittorio Pozzo

Vittorie di Giorgetti e Astolfi al Velodromo Vigorelli

Milano, 5 maggio.

Chilometro lanciato dietro grossi motori: Giorgetti 40" (media km. 90); Olmo 43"; Bovet 44"2/5; Guerra 44"3/5.

Criterium di velocità (3 prove) Classifica: 1. Astolfi p. 7; 2. Bergomi p. 8; 3. Pola p. 9.

C. P. Città di Milano: 1. Giorgetti (all. Bonboni) km. 77.500 in un'ora; 2. Bovet (Saldow) a m. 1650; 3. Canazza a m. 1850; 4. Mulli a m. 5300; 5. Guerra a m. 6900. Ritirato Olmo.

La prima giornata a Mirafiori

Premio Conte Ernesto di Sambuy (cavalieri, L. 6.000, m. 1800): 1. Orlando Furioso (72 1/2, Prop.) di Carlini; 2. Maestrale (74 1/2, Badini); 3. Massimo (70 1/2, Della Noce), N. P. Fahl (73, Casanai). Incoll., 1 lungh. e 1/2. Tot. L. 6.50; 5; 5.50 (23).

Premio Valentino (a vendere, lire 7.000, m. 1200): 1. Bambusa (59, G. Celli) di Scuderia Faloria; 2. Dana (54, ...

ROMA * - TRIESTINA 0-0

Roma, 5 maggio.

La Roma ha giuocato contro la Triestina una partita che può definirsi un vero campionario di errori: passaggi sbagliati, interventi fuori tempo, mancanza di scatto, di velocità, di idee chiare e di volontà; tutto questo ha ridotto l'incontro una cosa meschina. La Triestina ha messo in luce un'ottima mediana dove Grezar è l'elemento più utile. Ottimi sono apparsi anche Rancilio e il terzino Simontacchi. Arbitro Gamba.

LA SERIE B

Netta vittoria del Liguria sulla squadra bresciana

*Savona-*Verona 2-1:* Reti: Autorete Sandrini (V.), Sabaini (V.), Tomasi (S.). Arbitro Bertalio.

**Modena-Fanfulla 1-0:* Rete: Cristina. Arbitro Neri.

**Pro Vercelli-Reggiana 1-1:* Reti: Caracciolo (P. V.), Bandini (R.). Arbitro Limido.

**Pisa-Udinese 0-0.* Arbitro Silvano.

**Padova-Macerata 3-1:* Reti: Biranchi (P.), Belelli (M.), Di Pasquale (P.), Di Prisco (P.). Arbitro Scotto.

**Alessandria-Anconitana 2-0:* Reti: Parodi, Ghezzi. Arbitro Di Pasquale. L'alessandrino Pochettino è stato espulso.

**Spezia-Siena 1-1:* Reti: Dapas (S.), Persia (Sp.). Arbitro Scotti.

FIORENTINA* - JUVENTUS 5-0

BOLOGNA * - LAZIO 2-2

VENEZIA * - NOVARA 3-0

Leoni conquista in volata la maglia tricolore
dopo una gara che ha avuto fasi vivacissime

(DAL NOSTRO INVIATO)

Roma, 5 maggio.

Adolfo Leoni che nel 1937 vestì la maglia iridata di campione del mondo dei dilettanti, veste ora quella tricolore di campione d'Italia dei professionisti. Ciò vuol dire che il nuovo titolato non è l'ultimo venuto e saprà portare con onore la divisa ieri meritatamente guadagnata. Ce n'è abbastanza — anche se si può convenire che il bel ragazzo reatino non è in linea assoluta il nostro miglior corridore — per affermare che la prova unica ha convenientemente assolto il suo compito.

Percorso severo

Come avevamo illustrato alla vigilia, il tracciato scelto dalla F.C.I. ...

...nis e Leoni sulla salita di Narni (km. 81) ebbe aspetto e durata più che di fuoco di paglia. Fu alle porte di Terni che Saponetti prese il volo per prendersi quel vistoso premio di traguardo e poi fare da solo, con vantaggio non superiore a 45", tutta la lieve salita delle Marmore e finire quindi in bocca al gruppo a causa di un guasto al cambio. Nè più vivace e conclusiva fu la lotta sulla salita che portava alla maggior quota, dove Ricci, Valetti, Bizzi si accontentarono di condurre con calma, mentre Bernacchi si sfogò con due innocui scatti.

Fu solo verso la fine che Coppi e Bartali entrarono in azione con tentativi subito soffocati da Cinelli, Mollo, Destefanis. Quello di Bartali fu sostenuto da Cottur e...

Però, di fronte a questo mezzo fallimento del loro piano, i rosso-verdi non si rassegnarono. Mandarono all'attacco Succi e Volpi. Ma i due bianco-celesti trovarono man forte anche in Mollo, Valetti e Corrieri, e tennero duro. Allora subentrò la convinzione che non c'era più da sperare sul crollo degli avversari come a Padova.

La volata

Non c'era, ormai, che da giuocare la carta della volata. In vista dell'ultimo chilometro i rosso-verdi si ammassarono sulle prime posizioni, ma non saprei dire a sostegno di chi. Sull'ampio vialone di arrivo la numerosa formazione si aprì a cuneo con punta Cottur che faceva il giuoco di Bini. Ai 200 metri si videro sbucare fuori...

L'offensiva di Bartali e Coppi

Inizio calmo

Giuseppe Ambrosini

Il Premio Diana a San Siro vinto da Pallade

Stadio precede Ireneo nel Premio dell'Impero

Risultati vari

CRONACA CITTADINA

LA 2ª GIORNATA DELLA TECNICA

Prefetto e Federale alle imponenti manifestazioni

La 2.a Giornata della Tecnica è stata celebrata ieri in tutte le scuole attrezzate allo scopo, con fervorose cerimonie, seguite poi dalle visite di una numerosa folla alle singole Mostre, visite che sono durate fino a sera. Ovunque erano presenti gli allievi al lavoro. Alla cerimonia dell'Istituto tecnico industriale «Pierino Delpiano» svoltasi alle 9.30, è intervenuto il Prefetto con tutte le massime autorità cittadine, ad eccezione del Federale che era impegnato altrove e che si è fatto rappresentare da uno dei vice-Federali. Pure rappresentato era il Sottosegretario all'Educazione Nazionale Ecc. Bodrero. A ricevere i convenuti, tra i quali si trovava anche il Console di Germania, era il vice-presidente dell'Istituto comm. Freschi, per il presidente cons. naz. conte Gian Carlo Camerana, attualmente a servizio della Patria quale combattente, il Magnifico Rettore dell'Ateneo, il R. Provveditore agli Studi e molte personalità della tecnica e dell'industria.

Dopo la deposizione di una corona sull'ara votiva e la distribuzione dei premi agli allievi, è seguita la visita ai laboratori. Successivamente, mentre l'Ecc. il Prefetto rientrava al Palazzo del Governo, le altre autorità partecipavano all'analoga cerimonia del R. Istituto Tecnico del cuoio, dove ricevute dal presidente e dai suoi collaboratori, hanno assistito fra l'altro alla inaugurazione di quattro nuovi reparti, e dove sono stati distribuiti premi per un valore...

...lonnello Canonica, vice Federale e dal consiglio di amministrazione. Subito dopo il Federale è passato alla Scuola fotografica «Rossi di Montelera» e infine alla Civica Scuola professionale e di magistero «Clotilde di Savoia» e «Maria Laetitia» ricevuto dal Podestà. Celebrazioni della Giornata sono pure avvenute all'Istituto «Francesco Offidani», dove ad iniziativa del suo direttore è stato inaugurato un busto a Giuseppe Garibaldi; alla Scuola festiva e serale «Casa di carità arti e mestieri», dove è stata celebrata una Messa in suffragio di Guido Pallotta con parole esaltative del reverendo Padre Navone; infine all'Istituto Sist. Alle famiglie degli allievi hanno poi parlato l'ing. Lurasch, l'ing. Palestrino e il geom. Barolis.

Il primo scaglione di operai partito per la Germania

Il saluto del Federale e delle autorità cittadine

Questa mattina alle 7.05 con un treno speciale è partito dalla Stazione di P. N. alla volta della Germania, il primo scaglione di circa 500 lavoratori metallurgici torinesi. I partenti sono stati salutati alla stazione, oltrechè dai parenti da una folla di amici e conoscenti. Erano pure presenti il console di Germania dott. von Langen, il Segretario Federale, il vice Federale Canonica, il reggente l'Unione prov. Lavoratori dell'Industria ...

Fervidi rapporti di Fascio a Susa e ad Avigliana

Fiere parole del Federale alle popolazioni della Vallata - La premiazione dei cicloradunisti

Alta onorificenza al Delegato dell'Opera Mutilati

All'Istituto di Cultura fascista

La nostra vittoria sul fronte greco nella parola del magg. Fatuzzo

Incidente in una corsa ciclistica

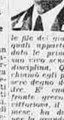
Due spettatori feriti
Alcuni ciclisti contusi

Bollettino demografico
DI TORINO
4 Maggio 1941-XIX

NATI	24
MORTI	6

CADUTI PER LA PATRIA

Il granatiere Luigi Mussa



Dal padre Caduto nella Grande Guerra per la Patria, Luigi Mussa aveva appreso sin dagli anni dell'infanzia ad amare l'Italia. Guidato dal retaggio spirituale lasciatogli dal genitore era cresciuto pronto ad ogni ardire e ad ogni sacrificio temprandosi tra le file dei giovani del Fascismo ai quali apparteneva e dove aveva dato le prime testimonianze del suo vivo senso del dovere e della disciplina. Quando la Patria lo chiamò egli partì lieto di poter essere degno della memoria del padre. E' caduto da prode sul fronte greco. Durante un'azione vittoriosa, il giorno 8 dello scorso mese, ha dato la propria vita per la grandezza della nuova Italia. Con fierezza lo piangono la mamma, il patrigno e la sorella...

In memoria di Meneghetti

Una Messa per Pallotta

STATO CIVILE
4 Maggio 1941-XIX

Seguendo la Cronaca

TAPPEZZERIA in CARTA

TEATRI: Spettacoli d'oggi

Oggi al Teatro CHIARELLA
la primaria Compagnia di Riviste
FINESCHI-DONATI
BALLETTO PHUNDMAYR
«Sono scherzi del tempo»

Spettacoli cinematografici

NAZIONALE: Orizzonte dipinto
Armando Falconi - Ernesto Zacconi - Laura Adani - Cesco Baseggio - Paolo Stoppa - Irma Gramatica